

I.I.S. "ENZO FERRARI" di ROMA

Via Grottaferrata, 76

A.S. 2016-2017

PROGRAMMA DI ITALIANO

Svolto nella classe 3 B Autom

Argomenti e autori della storia della letteratura:

- Dalle origini della storia della letteratura italiana.
Concetto di storia e di letteratura. Dal mondo latino e dalla lingua e letteratura latina all'Alto Medioevo: le strutture politico-economico-sociali
- Mentalità e visioni del mondo. La visione religiosa della vita nel Medioevo. Intellettuali e pubblico.
- Il passaggio dal latino al volgare. Primi documenti di volgari romanzi.
- Il giuramento di Strasburgo.
- L'indovinello veronese.
- I placiti cassinesi.
- L'età cortese. La cavalleria. Le letterature d'oc e d'oïl. Le canzoni di gesta.
- La "Chanson de Roland": la morte di Orlando.
- Il ciclo classico e il ciclo bretone. La materia del ciclo bretone e gli autori, con particolare riferimento a Chrétien de Troyes. Lancillotto, Artù e Ginevra.
- Tristano e Isotta.
- La poesia lirica provenzale. I temi: il tempo e lo spazio nella lirica dei trovatori (Bernart de Ventadorn, Arnaut Daniel).
- Poesia popolare e poesia aulica nell'età dei Comuni. Il Duecento e il primo Trecento in Italia. L'economia mercantile e la nuova concezione dell'individuo. Centri di produzione e di diffusione della nuova cultura. Intellettuali e pubblico nuovi.
- La poesia religiosa e S. Francesco d'Assisi.
- Il "Cantico di frate Sole" di Francesco d'Assisi.
- Cenni sulle laudi di Jacopone da Todi.
- La Scuola siciliana e la sua importanza. La poesia giocosa di Cielo d'Alcamo.
- Gli autori di maggior rilievo della Scuola siciliana: Iacopo da Lentini (inventore del sonetto), Stefano Protonotaro, Pier delle Vigne (cancelliere di Federico II, stupor mundi); le poesie lette e analizzate:

- “Meravigliosamente” di Jacopo da Lentini.
- “Io m’aggio posto in core” di Jacopo da Lentini.
- “Pir meu cori alligrari” di Stefano Protonotaro.
- “La lirica toscana prima di Dante (in generale).
- Il “Dolce Stil Novo” di Guido Guinizzelli.
Lettura di poesie di Guido Cavalcanti e altri.
- La poesia realistica di Cecco Angiolieri.
“S’i’ fossi foco” di Cecco Angiolieri
“Becchina, amor” di Cecco Angiolieri
- Dante Alighieri e il suo tempo. La vita e le opere.
 - Gli anni della sua formazione giovanile. Gli amici.
 - Gli anni dell’impegno politico.
 - Gli anni dell’esilio. Le opere dell’esilio.
 - Gli anni verso la fine della vita.
Il pensiero, la filosofia di S. Tommaso d’Aquino (la Scolastica), la poetica.
- La fase cortese-stilnovistica e la “Vita Nova”.
- La fase filosofica e il “Convivio” (cenni generali).
- La fase religiosa matura e la “Commedia”.
- L’interpretazione allegorica e quella letterale nell’opera di Dante. Dalle “Rime giovanili” alla “Commedia”
- Il “De vulgari eloquentia” in generale.
- Il “De Monarchia” in generale. Il rapporto tra Papato e Impero e i riferimenti storico-politici a Bonifacio VIII e ad Arrigo VII di Lussemburgo. L’epistola (con i quattro sensi dell’interpretazione) a Cangrande.
- La “Commedia”: la struttura, il tema del viaggio, le tre Cantiche in generale. La lingua e la struttura metrica: la terzina dantesca.
- Virgilio come guida, Beatrice guida finale.
- Il tema politico come filo conduttore dell’opera. Analisi del canto I dell’Inferno e cenni agli altri canti del primo regno.

Autori del pre-umanesimo

- Francesco Petrarca e la nuova poesia d’amore, preludio al tramonto delle istituzioni medievali.
- Lettura e analisi dal “Canzoniere” di:

“Voi che ascoltate in rime sparse il suono”

“Erano i capei d'oro a l'aura sparsi”

La figura di Laura nella poesia petrarchesca e altri temi

- Giovanni Boccaccio e la prosa del Decameron.

I temi delle novelle: l'epopea del mercante, verso una nuova concezione dell'uomo e della cultura, al tramonto del Medioevo.

Roma, 5 giugno 2017

L'insegnante Annalisa Aleandri

Gli studenti della
classe 3[^] B